



INAUGURATE LE CALDAIE DI RISCALDAMENTO DONATE DAL ROTARY AL CENTRO TOSSICODIPENDENTI SAN FILIPPO NERI

Il Rotary che piace. Il Rotary che piace alla gente ed agli stessi soci ha donato al Centro di recupero delle tossicodipendenze di San Filippo Neri due caldaie per riscaldare gli ambienti ove avvengono le attività del Centro. La richiesta di aiuto di Antonio Pizzutilo, volontario presso la struttura, è stata accolta dal presidente Nicola Paladino la scorsa primavera, molto sensibile a questi temi come tutti i cinquanta soci rotariani. Così, allestite per questo autunno ed inverno, le due caldaie riscaldano ora efficientemente villa Laterza, su via Alberobello, sede del Centro diretto da tanti anni da don Rosario Pacillo, che può ospitare fino a venti giovani bisognosi di recupero che vari tribunali d'Italia, la ASL o privati affidano a cure di recupero collaudate nel tempo. La struttura funziona con un esiguo numero di impiegati, psicologi e medici; ma anche con un gran numero di cittadini volontari che impiegano gran parte del loro tempo ad aiutare, senza alcun compenso se non con la soddisfazione di aiutare il prossimo, gli sfortunati ospiti a recuperare, per quanto possibile, la propria salute fisica e psicofisica. Ogni giornata si svolge secondo un programma collaudato, che vede la sveglia alle sette del mattino, la pulizia personale, il tempo libero, la pulizia della casa, le riunioni di gruppo, il pranzo, il riposo, ancora il gruppo, di nuovo tempo libero, la cena, la verifica con don Rosario ed il riposo notturno alle 23,00. Tutta l'organizzazione richiede dei costi, tra i quali l'affitto per la struttura, lo stipendio ai dipendenti, i consumi di acqua, luce e gas, il cibo...Di qui l'importanza vitale del lavoro dei volontari e delle donazioni. Il Rotary club di Putignano non poteva non intervenire non appena venuto a conoscenza del problema. Così, grazie alla propria



Fondazione, alimentata dalla generosità dei propri soci, il presidente Paladino è intervenuto con la fornitura di due caldaie. La cerimonia di inaugurazione è avvenuta sabato scorso 17 novembre nella dimora di via Alberobello. Presenti, oltre al sindaco Domenico Giannandrea, allo stesso direttore don Rosario, a tanti volontari e ad alcuni ospiti del Centro, tutte le autorità rotariane del club putignanese e numerosi soci. La cerimonia, moderata da Erminia Basile, ha avuto inizio con l'intervento di don Rosario Pacillo che ha ringraziato il Rotary per la concretezza e per questo dono, davvero necessario visto che, oltre al calore umano che si da in ogni momento agli sfortunati ospiti, è necessario anche quello fisico, delle caldaie appunto. Il presidente promotore dell'iniziativa, Nicola Paladino, ha fatto presente che il club, sotto la sua direzione, lo scorso anno ha molto contribuito a progetti internazionali, come "End Polio Now", eradicazione totale della

poliomielite nel mondo: più di cinquemila dollari per i vaccini. Ma che non ha perso di vista il territorio, la salute e la promozione della comunità locale, con vari interventi, tra cui queste due caldaie di riscaldamento. L'attuale presidente Angela Alberotanza, ha espresso il compiacimento per un intervento utile e, soprattutto, necessario per il Centro. Il rappresentante del governatore, Pietro Gonnella, ha fatto presente il piacere di donare ed aiutare concretamente il prossimo in difficoltà, che anima ogni vero rotariano e che l'intervento in questione non deve intendersi beneficenza, perché il Rotary si adopera per eliminare ogni causa che genera la richiesta di beneficenza, bensì atto di solidarietà. Il sindaco Giannandrea ha elogiato il Rotary club di Putignano che spesso interviene laddove norme e bilancio comunale impediscono interventi pubblici. Una visita ai nuovi impianti di riscaldamento e ad alcuni ambienti dell'antica e nobile struttura del 1877, rimessa in funzione dall'abnegazione e dalla passione dei volontari, ha concluso la cerimonia.

Pietro Gonnella